



# CALUSCO D'ADDA

(CALÖSCH)

Periodico d'informazione di Calusco d'Adda e delle sue contrade

Anno 8 • Numero 3 • Dicembre 2014



*Buon Natale e Felice 2015*

BACCANELLO

CAPORA

CENTRO

LUPRITA

MONTELLO

TORRE

VANZONE





**Creazione di bomboniere personalizzate**

**Party o Wedding box**

**Allestimento confettate, tavolo dei dolci e delle bomboniere**

**Allestimento feste e matrimoni  
con palloncini e materiali particolari**

Venite a trovarci nel nostro showroom in via IV Novembre 8 ad Arcore  
Per appuntamento chiamare il n° 366-4533305

# Sommario



IN COPERTINA:  
*Buon Natale e Felice 2015*

- 04**     *Editoriale*  
*Si desti l'Italia!*
- 05**     *Messaggio del Sindaco*  
*Italcementi: problema o risorsa?*  
*Vita amministrativa*
- 07**     *Pista ciclo-pedonale*
- 08**     *Patto dei Sindaci*
- 10**     *Piscina Comunale*
- 14**     *Lettera aperta alle contrade*
- 15**     *Ragazze e ragazzi... c'è un nuovo progetto a Calusco tutto per voi!!!*
- 16**     *... venerdì al cinema... 2015!*
- 17**     *Soggiorno marino invernale*  
*Vita cittadina*
- 18**     *Chi sono?*
- 20**     *Progetto "Io mi metto in gioco, cittadinanza attiva e protagonismo giovanile"*
- 21**     *"Fiumi Sicuri": anche Calusco in pista*
- 23**     *Trasparenza Amministrativa*

[www.comune.caluscodadda.bg.it](http://www.comune.caluscodadda.bg.it)

**Calusco d'Adda**  
Periodico del  
Comune di Calusco d'Adda

Anno 8 - Numero 3  
Dicembre 2014

**Direzione e Amministrazione**  
Piazza San Fedele, 1

**Direttore Responsabile**  
Leopoldo Giannelli

**Vice Direttore**  
Dott. Michele Vitali

**Comitato di Redazione**  
Dott. Roberto Colleoni  
Dott. Massimo Cocchi  
Michele Oriele Locatelli  
Mauro Ripamonti

**Segretaria di Redazione**  
**U.R.P. del Comune**  
Brunella Brivio  
[urp@comune.caluscodadda.bg.it](mailto:urp@comune.caluscodadda.bg.it)

**Progetto grafico e stampa**  
**Editori Riuniti s.c.r.l.**  
Sede operativa  
Via G. Galimberti, 8/d  
Bergamo  
Tel. 035 3692015  
Fax 035 3691044  
[info@editori-riuniti.it](mailto:info@editori-riuniti.it)

**ROC 23246**  
**Distribuzione gratuita**  
**Tiratura 4.000 copie**  
**Pubblicità inf. 30%**

**Autorizzazione**  
**Tribunale di Bergamo n° 35/07**  
**del 22/11/2007**

Tutti i diritti riservati.  
È vietata ogni riproduzione anche parziale.  
I trasgressori verranno  
perseguiti a norma di legge.

## Si desti l'Italia!

Uno degli argomenti ricorrenti del 2014 è il centenario dell'inizio di quella che fu una delle più grandi tragedie della storia e che ha coinvolto, tutt'altro che marginalmente, anche l'Italia: la prima guerra mondiale o "Grande Guerra", come si ama definirla. Dovunque si programmano iniziative, cerimonie, celebrazioni per ricordarla.

Viene però spontaneo chiederci quante di queste iniziative sono proposte e organizzate perché dettate da una sentita partecipazione al dramma di un secolo fa che, se non ha coinvolto noi direttamente, ha sicuramente coinvolto i nostri nonni e padri, e quante, al contrario, vengono "officiate" per dovere istituzionale, per una sorta di narcisismo storico-culturale o, peggio, di opportunismo politico.

La domanda è lecita per una serie di motivi che, ancora una volta, ci portano a domandarci se noi siamo "un popolo", se ci sentiamo "italiani" o casuali residenti di un territorio che si chiama Italia.

Una larga fascia di popolazione, per i motivi più disparati, definisce il nostro paese con epiteti irripetibili; il concetto di "patria", come lo si intendeva cent'anni fa, penso sia patrimonio di un'esigua schiera di benpensanti; l'esibizione del tricolore avviene purtroppo in contesti dove sarebbe più opportuno evitarlo; la moda imbarazzata di portarsi la mano al cuore durante l'esecuzione dell'Inno nazionale l'abbiamo copiata dagli americani, i cui bambini, a differenza dei nostri, fin dalle elementari sono educati a farlo ogni giorno. Non è colpa dell'Italia se c'è disoccupazione, se le tasse sono alte, se l'evasione fiscale è elevatissima; non è colpa dell'Italia se, anche a governarci, ci sono troppi corrotti, incapaci, approfittatori o, semplicemente, ignavi.

Se tutti noi insieme, come farebbe un popolo, ci arrabbiassimo e ribellassimo per quanto avviene sotto i nostri occhi, forse l'Italia non sarebbe ridotta com'è. Finché vediamo evadere, vediamo corrompere, vediamo rubare, vediamo gettare la spazzatura dove capita, vediamo i ciechi andare in bicicletta, vediamo inquinare e non diciamo nulla, siamo in qualche modo conniventi e, allora, meritiamo l'Italia che abbiamo, rappresentata con i triti stereotipi di pizza, mandolino e mafia.

Tuttavia, in questa Italia bistrattata, batte un grande cuore, quello delle molteplici Associazioni che quotidianamente mettono il loro impegno nel tentativo di cancellare le troppe magagne che ci affliggono, tanto da farci sperare che siano loro a governarci, perché forse loro, tutte assieme, sarebbero in grado di cambiare veramente l'Italia.

Mi auguro con tutto il cuore che l'occasione del centenario della Grande Guerra, con tutti i suoi riti e rievocazioni, generi in noi un sussulto di italianità patriottica capace di renderci orgogliosi di un paese che ha esportato civiltà, cultura e diritto in tutto il mondo; capace di farci stringere attorno ai nostri fucilieri di Marina detenuti ingiustamente in un paese straniero da oltre due anni; capace di farci amare questa Italia bellissima, con i suoi monti, i suoi mari e il suo inestimabile patrimonio artistico.

E a far avverare questo sogno ci aiuti l'imminente Santo Natale che auguro sereno e gioioso per tutti.

**Il Direttore Responsabile  
Leopoldo Giannelli**



## Italcementi: problema o risorsa?



Da tempo ITALCEMENTI sta utilizzando per la produzione di cemento, nella linea di cottura del clinker, CDR (Combustibile da Rifiuti) in parziale sostituzione dei convenzionali combustibili fossili. Attualmente il quantitativo autorizzato è di 30.000 tonnellate/anno. L'autorizzazione è passata da una fase di sperimentazione, attentamente valutata da un comitato tecnico-politico esterno, che alla fine ne ha certificato la compatibilità ambientale. Ora, la società ha presentato presso la Provincia, organo competente in materia, la richiesta di utilizzare un nuovo tipo di combustibile solido prodotto da rifiuti non pericolosi (CSS), incrementandone l'utilizzo fino a 110.000 tonnellate/anno. Si tratta di un prodotto che riunisce diverse tipologie di rifiuti, quali plastiche e gomme, pneumatici fuori uso, biomasse

legnose, fanghi biologici essiccati che devono rispettare rigorose tipologie chimiche di composizione.

Questo per ridurre i costi di produzione del cemento.

La questione è molto delicata ed è necessario mantenere un atteggiamento lucido e non ideologico su questa proposta.

Alcune considerazioni.

Il forno di cottura di Italcementi a Calusco, non è un inceneritore di rifiuti. Per il funzionamento della cemen-teria, la fonte primaria di energia termica è fornita da coke di petrolio (petcoke) e carbone fossile (attualmente non utilizzato). Quindi il CSS andrebbe a sostituire in parte l'uso dei tradizionali combustibili fossili. Deve avere determinati requisiti tecnici e deve rispettare una rigorosa normativa che ne regola sia la produzione che l'utilizzo. Quindi nessun rifiuto speciale o tossico, ma un prodotto che deve essere certificato e di cui è sempre possibile controllare la composizione. Avendo esso, però, un minore potere calorico, sono necessari, a parità di calore prodotto, quantitativi superiori al petcoke, il che comporta un aumento del traffico per l'approvvigionamento. Infine, la Commissione Europea per la valutazione dell'uso delle migliori tecnologie nelle attività produttive, ha già da 4 anni inserito l'utilizzo di CSS tra le migliori tecniche possibili nei forni da cemento, considerandolo tra i BAT (Best Available Techniques – migliori tecniche disponibili) di riferimento per le richieste di autorizzazione da parte delle nuove cementerie.

Questa è quindi la direzione in cui Italcementi si muove, ben consapevole della vigente normativa europea.

La seconda considerazione è che la salute è un bene non trattabile e non può essere barattata da nessuna compensazione economica. Quindi ho già precisato alla Società che è mia intenzione mettere in atto tutti gli strumenti tecnici e normativi per valutare la loro proposta, sia per la quantità che per la qualità del nuovo combustibile. Il primo obiettivo è perciò appurarne la compatibilità ambientale e la sicurezza per la nostra salute.

A questo fine ho costituito una commissione consigliare che valuti ogni aspetto della questione, chiedendo anche il supporto tecnico di Agenda 21, tramite esperti sia per le politiche compensative e di mitigazione, sia in gestione del trattamento rifiuti e loro impatti in ambiente. Quindi un tavolo strettamente tecnico in cui sia rappresentata anche la minoranza politica, capace di mettermi nelle condizioni di esprimere ai tavoli istituzionali, un parere e delle richieste condivise.

Inoltre, è mia intenzione promuovere momenti di incontro tra le forze politiche e sociali per valutare la ricaduta che questa nuova metodologia avrà sulla nostra comunità e, quindi, un confronto per esprimere un giudizio e una proposta di compensazione ambientale, che migliori la qualità della vita nel nostro paese. Italcementi si è resa inoltre disponibile a illustrare il progetto anche ai comuni limitrofi, nella massima trasparenza, in modo che tutti siano a conoscenza dei dettagli del progetto e in grado di formulare diret-

tamente all'impresa tutti i dubbi o le osservazioni del caso. La mia richiesta di essere affiancato da un organismo sovracomunale, come Agenda 21, vuole proprio tener conto degli interessi di tutti.

**IO PENSO CHE CALUSCO ABBA GIA' DATO TANTO A ITALCEMENTI E CHE IL CONTO ECONOMICO SIA DECISAMENTE SBILANCIATO A FAVORE DELLA SOCIETÀ.**

Io penso che un'attività produttiva debba essere messa nelle condizioni di fare impresa e di dare lavoro nel rispetto delle normative vigenti, ma penso anche che oggi, nel 2014, sia profondamente non etico non condividere la ricchezza prodotta con la comunità che deve pagarne il prezzo più alto, in termini di qualità di vita e di uso del territorio. Oggi comunità e impresa devono riconoscersi soggetti di pari dignità, con pari responsabilità e analoghi diritti. Non è più tempo di compensazioni paternalistiche. Penso sia nell'interesse di tutti cercare il giusto dialogo tra le parti, trovando, sul piano di una riqualificazione e di un miglioramento ambientale e organizzativo del nostro territorio, il nuovo equilibrio. È il solo piano a cui si può riconoscere titolo di compensazione. La salute non può essere barattata da nessuna compensazione economica.

Il percorso autorizzativo è iniziato e contemporaneamente procede quello di controllo. Sarà mia cura informare prontamente la comunità dei risultati raggiunti e delle proposte formulate.

Infine un invito alla responsabilità. Le parole pesano in queste situazioni e ognuno deve sentire il danno che giudizi affrettati, preconcepi o peggio, ideologici possono causare, evitando quindi inutili allarmismi. Italcementi deve vederci, sentirci come un sol uomo, una comunità compatta e solidale nelle cose in cui crede.

Quindi trasparenza, competenza e responsabilità.

Io penso che sia sempre possibile trasformare le situazioni critiche in opportunità. E questa mi sembra possa esserlo, specie in un momento così critico per la nostra società. Insieme, tutti, possiamo veramente creare una comunità nuova, dove valga la pena di venire a vivere con la propria famiglia.

Nel miracolo di Dio che crede così tanto in noi da far nascere suo Figlio, un invito alla speranza. Che le difficoltà del prossimo anno non ci tolgano mai la voglia di camminare insieme.

AUGURI.

**Il Sindaco  
Dott. Roberto Colleoni**



## Pista ciclo-pedonale



Sabato 4 ottobre è stato inaugurato in Viale dei Pioppi il nuovo tratto di pista ciclo-pedonale, parallelo a tale via, e realizzato da Italcementi nella fascia perimetrale dell'ambito di cava Monte Giglio. Alla cerimonia hanno presenziato il direttore della Cementeria di Calusco ing. Bottinelli, il Sindaco dott. Colleoni, alcuni campioni di ciclismo - tra i quali Felice Gimondi e Ivan Gotti - e il parroco Don Achille. Si tratta del secondo lotto che va a completare il collegamento tra via della Fontana e via Don Bosco. L'opera è stata consegnata ai caluschesi da Italcementi con oltre un anno di anticipo rispetto agli accordi previsti dalla Convenzione sottoscritta nel 2005 per i diritti di escavazione della cava. La pista ciclo-pedonale corre separata dalla viabilità ordinaria, non sovrappoendosi quindi al traffico urbano, e si sviluppa all'interno dell'area di cava Italcementi in un ambito con zone a verde piantumate, dotate di elementi di arredo urbano e dove sono stati realizzati anche una settantina di parcheggi (razionalizzando così gli spazi dedicati alla sosta per le auto). Contemporaneamente alla realizzazione della ciclopeditonale sono stati completati i lavori di manutenzione straordinaria di viale dei Pioppi, con il rifacimento di marciapiedi, manto stradale e illuminazione pubblica, realizzata con corpi illuminanti a Led che sappiamo essere il meglio quanto a risparmio energetico e durata. La sommatoria degli interventi eseguiti da Italcementi e dal Comune ha cambiato in modo importante la morfologia dei luoghi con una riqualificazione urbanistica di buon livello qualitativo.

**L'Assessore ai Lavori Pubblici  
Alessandro Bonacina**

## Patto dei Sindaci

Dopo il “Protocollo di Kyoto” (trattato internazionale riguardante il riscaldamento globale del nostro pianeta), l’Unione Europea ha pensato di promuovere una serie di azioni volte a ridurre l’emissione di gas climalteranti e contrastare l’effetto serra, introducendo il cosiddetto Piano 20-20-20, che si pone tre ambiziosi obiettivi da raggiungere entro l’anno 2020.

Questo Piano prevede che entro tale data:

- si riducano i consumi energetici del 20% aumentando l’efficienza energetica;
- si soddisfi il fabbisogno energetico con l’utilizzo del 20% di energie rinnovabili;
- si riducano del 20 % le emissioni di gas ad effetto serra (principalmente CO<sub>2</sub>). E’ in quest’ottica che l’UE ha lanciato il Patto dei Sindaci, individuando nei Comuni l’ambito territoriale in cui risulta più efficace l’azione per intraprendere una riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Questa iniziativa impegna i sindaci a contribuire direttamente e volontariamente (non è obbligatoria l’adesione al Patto) al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi dell’UE. Come alcuni ricorderanno, con la volontà dell’Amministrazione e grazie al lavoro dell’allora vicesindaco Leopoldo Giannelli, Calusco ha aderito al Patto dei Sindaci nel 2010 e, come previsto dallo stesso patto, ha approvato il PAES (Piano d’azione per l’energia sostenibile). **Il PAES è l’unico strumento dell’Amministrazione nel quale sono contenute linee guida e azioni per le politiche comunali ambientali**; questo è stato redatto, su indicazioni dell’Amministrazione, dalla società FASE, grazie al contributo economico della Fondazione Cariplo, e individua puntualmente, settore per settore, azioni e interventi volti a ridurre consumi energetici ed emissioni inquinanti. Per il settore pubblico il PAES prevede interventi sul parco automezzi, sul patrimonio edilizio comunale e sull’illuminazione pubblica; prevede inoltre la promozione di eventi atti a sensibilizzare la cittadinanza e molte altre azioni utili al raggiungimento degli scopi prefissati.

E ad oggi qualcosa in tal senso, anche se poco, è stato fatto:

- l’**illuminazione stradale in via Rivierasca** è stata realizzata con tecnologia a Led, che sappiamo essere la più efficiente per durata dei corpi illuminanti e risparmio energetico;
- l’**illuminazione stradale della parte alta di viale dei Pioppi** sempre a Led, compreso il secondo lotto della pista ciclabile Italcementi (il progetto non prevedeva corpi illuminanti di questo tipo );
- gli **spogliatoi del campo di calcio** sono stati realizzati in **classe A**;
- la ristrutturazione e l’ampliamento della **piscina comunale** realizzano un notevole miglioramento delle prestazioni energetiche dell’involucro edilizio e degli impianti termici;
- è stato approntato, e con buoni risultati, il **servizio Piedibus**, con una conseguente riduzione della circolazione dei mezzi di trasporto;
- è stata **implementata la rete delle piste ciclabili**, per lo sviluppo di una mobilità sostenibile: il tratto che da via Don Bosco costeggiando la via dei Pioppi e la via Martiri della Libertà arriva in via della Fontana e il tratto che collega via Leone XIII con via Vittorio Emanuele (attraversando la via Marconi)
- è stata installata la **Casetta dell’acqua** che riduce la produzione di plastica e di rifiuti e che, erogando acqua a kilometro zero, riduce la circolazione dei mezzi necessari per il suo trasporto;
- tra il 2011 e il 2012 **è stato distribuito materiale informativo sul Patto dei Sindaci** contenente consigli per la crescita di una conoscenza condivisa della sostenibilità; inoltre con l’adesione all’iniziativa **Isola Cresco** sono stati organizzati diversi momenti formativi, in alcune serate pubbliche e nelle scuole, su argomenti quali **energia e acqua, recupero, riciclo e smaltimento, mobilità sostenibile**, per passare da una “sostenibilità predicata” ad una “sostenibilità praticata”;
- relativamente ai settori residenziale e terziario è stato recepito e approvato l’**Allegato Energetico al**



**Regolamento Edilizio**, che impone norme più restrittive rispetto a quelle vigenti riguardo a involucro edilizio, impianti termici e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili; l'introduzione dell'Allegato Energetico risulta strategica perché implica l'adozione di una serie di misure destinate a incrementare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio comunale privato che per i consumi di gas ed energia elettrica è responsabile del 48% delle emissioni di gas serra.



Purtroppo va ammesso che, per i perduranti problemi di bilancio, l'Amministrazione fatica ad attuare gli interventi previsti dal

PAES, soprattutto riguardo all'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare comunale. Comunque il ritardo dell'Amministrazione nell'attuazione del PAES è per fortuna compensato da tutta una serie di iniziative private che, per risparmio o per incentivi economici o per obblighi di legge o anche per una sorta di etica ambientale e senso civico, rendono positivo il trend di riduzione dei gas serra:

- l'uso crescente dei **pannelli solari termici** per la produzione di acqua calda (obbligatorio dal 2007);
- l'incremento del **fotovoltaico per la produzione di energia elettrica**, incentivato dallo Stato;
- il crescente utilizzo di **motori a metano o a GPL** per le automobili (questi emettono meno CO<sub>2</sub> e non emettono polveri sottili);
- un aumento dell'impiego di **corpi illuminanti ad alta efficienza energetica**: sebbene abbiano un costo di acquisto più alto, garantiscono nel tempo un risparmio, sia per la maggiore durata nel tempo sia per il minor consumo;
- la tendenza delle industrie a realizzare **prodotti che consumino sempre meno energia**: sul mercato si trovano automobili, elettrodomestici, caldaie ecc. che fanno del consumo ridotti il loro punto di forza.

Tutte queste azioni contribuiscono in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi del Patto dei Sindaci.

L'adesione al Patto dei Sindaci prevede un'azione di monitoraggio che verifica la situazione confrontandola con quella del 2005, anno di entrata in vigore del Trattato di Kyoto dal quale prende le mosse il Patto dei Sindaci. Recentemente, la società FASE ha trasmesso la rendicontazione risultata dal monitoraggio, la quale mostra per Calusco dati confortanti con risparmi energetici di oltre il 17% e una riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> di oltre il 14% nel periodo 2005/2013. Alla luce di questi dati è verosimile pensare che entro il 2020 possano essere raggiunti gli obiettivi del pacchetto 20-20-20, e questo - è bene ribadirlo - grazie al Patto dei Sindaci ma soprattutto grazie a tutti quei cittadini che con i loro comportamenti virtuosi stanno contribuendo in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi che ci siamo imposti.

**L'Assessore ai Lavori Pubblici  
Alessandro Bonacina**

## Piscina Comunale



Abbiamo già ampiamente spiegato nei precedenti articoli che la nostra piscina è stata realizzata con l'innovativa formula del Partenariato Pubblico Privato e che il nostro Comune è stato il primo in Italia ad utilizzare questo strumento per poter intervenire per realizzare questa importante opera pubblica.

I lavori, iniziati il 2 aprile 2014, affidati al gruppo di imprese costituito dalla **ICI COOP** di Gorizia, da **PISCINE CASTIGLIONE** di Mantova e dalla **ICCREA Banca Impresa** di Roma, hanno interessato l'intero corpo di fabbrica esistente (con la completa ristrutturazione delle piscine, degli impianti, dell'ingresso e dal bar) e hanno comportato la realizzazione di un nuovo spazio ludico esterno con piscina scoperta per i mesi estivi e l'aggiunta di una vasca fitness integrata in un nuovo edificio collegato al vecchio.

Grazie alla formula del **leasing costruendo** (è bene ricordarlo!) il Comune, che ancora non ha sborsato nemmeno un euro per la costruzione, pagherà, solo dopo il collaudo, un canone di leasing per avere la disponibilità dell'impianto, mentre il gestore della piscina si assumerà tutti gli oneri e i rischi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del centro curandone la gestione per l'intera durata del contratto di partenariato, offrendo un contributo in conto gestione che il Comune incasserà annualmente e che coprirà più del 50% del costo dell'investimento.

L'impianto, realizzato quasi 40 anni fa, aveva necessità di importanti opere di manutenzione che consentissero la messa a norma dei filtri, delle vasche, degli spogliatoi e di tutti quei lavori per rendere la piscina ancora al top come è lo stata per decenni.

Non voglio qui descrivere nel dettaglio i lavori che sono stati fatti (la cosa migliore è visitare la struttura, cosa che vi invito a fare), ma, utilizzando le parole del Sindaco il giorno dell'inaugurazione, voglio solo dirvi perché abbiamo voluto questa nuova piscina e perché l'abbiamo voluta così: *"l'abbiamo voluta perché non volevamo svendere uno dei patrimoni di Calusco d'Adda. Questa, infatti, resterà sempre la piscina comunale del paese, la piscina di tutti i Caluschesi"*.

Abbiamo lavorato tanto, come assessori e come uffici comunali, per studiare e analizzare tutte le possibili strade per realizzare questo sogno. E dopo qualche tentativo andato a vuoto, abbiamo sposato in toto l'opportunità che il modello del partenariato pubblico-privato ci offriva per garantire a Calusco la sua piscina, mantenendo il suo cuore, la sua passione oltre che per avere un nuovo impianto.



*(tuffo inaugurale della Campionessa Provinciale di nuoto Elena Scotti)*



*(ingresso e spogliatoi completamente rinnovati)*



*(vasca da 25m. e vasca di addestramento al nuoto, realizzate con tecnologia Myrta)*



*(nuovo bar aperto 8.00/22.00 lun. - dom.)*



*(nuova vasca fitness aperta il 13 dicembre)*

E l'abbiamo voluta così per affidarle una dimensione nuova, non solo sportiva, ma comunitaria. Dovrà essere uno spazio aperto, un punto di riferimento per la nostra comunità e in particolare per la zona del paese, la Capora, sulla quale si affaccia il nuovo ingresso. La piscina non sarà solo un luogo per attività sportiva, ma un luogo di incontro e di riferimento grazie al nuovo ingresso a nord, al nuovo e moderno bar che resterà aperto anche come servizio pubblico oltre che per gli utilizzatori della piscina, con la possibilità di sfruttare la nuova grande zona verde estiva con piscina scoperta. Un luogo dove vivere, incontrarsi, fare attività fisica, rilassarsi da soli o in compagnia, dove trascorrere il proprio tempo libero all'aperto e maga-

ri passare le proprie vacanze nei mesi estivi trascorrendo la giornata tra il verde e lo sport. Uno spazio protetto che offre grandi opportunità ai nostri giovani, alle nostre scuole, all'oratorio, alle associazioni. La piscina sarà e resterà un valore aggiunto per la nostra comunità. Ma da soli non ce l'avremmo fatta: dobbiamo ringraziare l'ufficio tecnico comunale che attraverso il responsabile ha saputo capire e superare le difficoltà di questo nuovo tipo di appalto pubblico, il Segretario Comunale, che con la nostra ragioniera ha strutturato la corretta formula di partenariato compatibile con le nostre possibilità di bilancio e tutte le imprese coinvolte nei lavori che, in soli 7 mesi sono riuscite a riaprire l'impianto dopo averlo completamente sventrato e ricostruito. Grazie infine alle persone che hanno iniziato a gestire la struttura, con il compito di guardare al passato per proiettarsi verso il futuro, con una gestione a misura d'uomo, non rivolta al profitto, ma agli aspetti sociali e comunitari della nostra piscina.

**L'Assessore alla Cultura  
Dott. Massimo Cocchi**



*(i nostri giovani assistenti di vasca)*



*(brindisi di inaugurazione)*

*(foto a cura del Circolo Fotografico Calusco)*

# Lettera aperta alle contrade

BACCANELLO



CAFORA



CENTRO



LUPRITA



MONTELLO



TORRE



VANZONE



Nella cerimonia di apertura dei giochi, i Capitani, insieme al Sindaco, all'Assessore alla Cultura e al presidente del Comitato organizzatore, firmano l'ultima pagina di un libro che raccoglie le firme di tutti i partecipanti di tutte le edizioni del palio. Questo rito simbolico rappresenta l'impegno di tutti a partecipare ai giochi con impegno e spensieratezza, condividendo lo spirito fondante de La Bora: divertirsi in armonia senza dimenticare che il vero obiettivo del palio non è la vittoria del trofeo, ma la voglia di vivere il nostro territorio e le nostre tradizioni.

Certo, poi alla fine si vince e si perde. Chi vince deve rispettare l'avversario, ma soprattutto deve rispettare se stesso. Chi perde deve riconoscere la sconfitta, ma deve e deve trarre insegnamento. Chi sbaglia, deve imparare dai propri errori.

Sembrano frasi di circostanza, ma calate nella realtà di questa edizione, devono fare riflette. Deve riflettere chi ha vinto, chi ha perso e soprattutto chi ha sbagliato.

A parere di molti questa è stata la migliore edizione degli ultimi anni, come spirito di squadra, come organizzazione, come partecipazione ed entusiasmo.

La passione non si deve però trasformare in agonismo sfrenato e le contestazioni non devono prevalere a discapito dello spirito di gruppo. La festa non deve essere scalfita dai formalismi e dalle polemiche: La Bora deve restare, al di là dell'aggressività dei singoli, il collante di un'intera comunità.

Questa nuova edizione è stata pensata proprio per riscoprire lo spirito di Contrada e la voglia di partecipare ad un progetto di comunità: dobbiamo continuare in questo percorso che ci vede protagonisti tutto l'anno nella ricerca di una passione comune, che è la voglia di stare insieme per cercare un'alternativa ad un'inesorabile declino verso l'isolamento o, peggio, il menefreghismo.

Attraverso questo progetto vogliamo riappropriarci delle nostre strade, delle nostre piazze, vivere il nostro paese tramandando ai nostri figli le tradizioni e la storia di una comunità che non vuole rimanere schiacciata tra la metropoli e l'indifferenza della periferia. La Bora è fatta innanzi tutto di persone che condividono questi ideali, di persone che animano e vivo il paese con entusiasmo durante tutto l'anno, di magliette colorate in processione con la Madonna del Rosario la seconda di ottobre, di amici che si ritrovano per organizzare le feste in Contrada o la sfilata dei carri di Carnevale.

E poi è anche le gare in centro, le sfide, l'entusiasmo, l'agonismo e le polemiche che durano una settimana o poco più e poi ci si ritrova tutti insieme con gli stessi ideali, con la stessa voglia di fare e con lo stesso sorriso di un anno prima. Come per gli opinionisti sportivi è facile dalla poltrona di un salotto televisivo commentare quello che è successo in campo, così anche per tutti noi è semplice dire chi ha sbagliato, chi ha ragione, come si dovrebbe fare e come invece si è fatto.

Ma non è questo il senso de La Bora, non è un'ulteriore occasione per dividere e fare polemiche, ma è un terreno sul quale gareggiare per poi essere ancora più uniti di prima.

Uniti nella propria contrada, per poi essere uniti per la nostra comunità.

I gesti violenti, inconsulti, esagerati vanno puniti. Ma allo stesso tempo dobbiamo imparare a perdonare ed accogliere.

L'Amministrazione Comunale, insieme a tutti i Capitani condanna tutti gli atteggiamenti non in linea con lo spirito dei giochi e ribadisce che non è con la furbizia, con i trucchi e i comportamenti anti sportivi che si raggiungono gli obiettivi. Dobbiamo insegnare ai nostri figli che partecipare e giocare lealmente vale di più che vincere con l'imbroglio, che l'onesto sarà sempre l'esempio da seguire e che lo scaltro prima o poi inciampa.

Un grazie di cuore a tutte le persone che in questi 6 anni sono riuscite a ricostituire le Contrade, a ridare vita ad un paese a tratti assonato e svogliato e a recuperare quelle tradizioni che, troppo spesso, ci dimentichiamo.

**Il Sindaco**  
**Dott. Roberto Colleoni**

**L'Assessore alla Cultura**  
**Dott. Massimo Cocchi**

# Ragazze e ragazzi... c'è un nuovo progetto a Calusco tutto per voi!!!

Dal mese di ottobre è attivo su Calusco un nuovo progetto pensato e rivolto esclusivamente agli adolescenti di Calusco: il suo nome è: "Progetto Giovani e Comunità".

Grazie infatti alla collaborazione tra Amministrazione, Oratorio e Consulta delle Associazioni, è stato possibile stilare un progetto educativo, individuare i luoghi del territorio in cui operare e reperire le risorse necessarie. La finalità è di dare ulteriore energia alle politiche giovanili di Calusco, rinforzando e sostenendo le realtà già presenti sul territorio, promuovendo così una cittadinanza attiva sia negli adulti che nei ragazzi. Il progetto si muove lungo due direzioni: la prima lavora a livello territoriale, mentre l'altra opera direttamente all'interno dell'oratorio con la presenza di Alessandro, un educatore professionale della Cooperativa Sociale Alchimia.

## Territorio

A livello territoriale il progetto sostiene le associazioni che promuovono iniziative per gli adolescenti, le mette in rete favorendo una maggiore sinergia ed efficacia.

Durante il mese di Gennaio 2015, per esempio, prenderanno il via una serie di iniziative gratuite rivolte a tutti i ragazzi tra i 15 e i 19 anni di Calusco: tornei sportivi, murales, formazione di una redazione giornalistica e di un giornalino, tornei di videogiochi, cineforum, corso di produzione ed espressione musicale, momenti di solidarietà e domeniche di sollievo, oltre che la vacanza attiva nel periodo primaverile ed estivo.

Gli eventi durano alcuni mesi e avranno sede in vari luoghi nevralgici del paese: oratorio, palazzetto dello sport, sale civiche, cinema, torre dei giardini pubblici, biblioteca ecc. In questo periodo e nei prossimi mesi sarà possibile essere informati puntualmente rispetto alle numerose iniziative in programma tramite volantini e locandine che verranno distribuite nei luoghi di maggiore frequentazione di Calusco.

## Oratorio

Grazie alla collaborazione di Don Ivan, l'oratorio è un luogo valorizzato per la sua funzione aggregativa ed educativa. Oltre alla presenza educativa di Alessandro, quest'anno in oratorio è presente anche Paolo, educatore volontario. Viene così a determinarsi, durante tutto l'arco della settimana, la possibilità di un presidio costante all'interno dell'oratorio.

La presenza educativa permette un confronto adulto per tutti i ragazzi; anche per coloro che non intendono necessariamente inserirsi nelle attività strutturate dell'oratorio.

Un ulteriore compito del progetto è quello di sostenere e rinforzare l'organizzazione di tutte le iniziative che hanno sede in oratorio e che sono rivolte agli adolescenti.

Il "Progetto Giovani e Comunità" opera al fine di trasmettere valori ed esperienze formative agli adolescenti caluschesi: abitare attivamente il proprio paese, organizzare e riempire le proprie giornate, circondarsi di coetanei, confrontarsi con adulti, esprimersi ed essere protagonisti della propria comunità.

**Il Coordinatore del progetto**  
**Andrea Preda**

**Il Consigliere ai Servizi Sociali**  
**Francesco Danilo Riva**

## ... venerdì al cinema... 2015!

Dopo il lusinghiero successo della Rassegna cinematografica 2014, Comune di Calusco d'Adda, Consulta delle Associazioni, Associazioni culturali "Non Solo Teatro", "Gruppo Interculturale Delta", Oratorio di Calusco d'Adda e (new entry) Associazione Azymuth, avuta la supervisione e l'accompagnamento organizzativo di LAB80 - Società Cooperativa Associazione Laboratorio 80 di Bergamo - anche per il 2015 si sta procedendo alla programmazione della rassegna cinematografica denominata: "Venerdì al cinema: rassegna cinematografica gennaio-febbraio 2015". Anche su sollecitazione riscontrata nei duecento questionari restituiti dagli spettatori lo scorso anno, la programmazione, rispetto al 2014, si è arricchita passando da sei a sette proiezioni. Pertanto non possiamo che invitare la cittadinanza a dimostrare, con la propria partecipazione, che una simile proposta è un'occasione attesa e gradita. Solo con una presenza significativa del pubblico, "Venerdì al cinema" potrà evolvere e consolidarsi. Anche quest'anno saranno proiettati film pluripremiati in diverse manifestazioni cinematografiche. Ogni film della rassegna sarà introdotto da una brevissima presentazione di giovani universitari o neo-laureati del paese interessati o, per loro formazione, competenti di cinema.

Le proiezioni si terranno di venerdì, con inizio alle ore 21.00, presso il Cineteatro San Fedele di Calusco d'Adda nelle seguenti date: 9 – 16 – 23 e 30 gennaio 2015 e 6 – 13 e 20 febbraio 2015.

I costi restano invariati: ingresso per ragazzi fino a 14 anni € 2.00.=; per tutte le altre età € 4.00.=. Sarà possibile abbonarsi alla rassegna con coupon del costo di € 18.00.= (c/o Biblioteca comunale – info 0354389056). È previsto l'ingresso gratuito per l'ultimo film della rassegna (E fu sera e fu mattina) in cui sarà presente il regista o uno dei principali attori.

Analoghe presenze sono previste per il "docu-film" di apertura della rassegna: "Io sto con la sposa" che il critico M. Barengi ha definito "Una testimonianza potente di elevato contenuto etico, politico e sociale. E infine, grazie alla mano sapiente di chi l'ha diretto e soprattutto alla qualità delle persone che ne erano protagoniste, POETICO."

Il programma delle proiezioni sarà il seguente:

### **09 gennaio 2015 - "IO STO CON LA SPOSA"**

di Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande, Khaled Soliman Al Nassiry – Italia-Palestina (2014)

### **16 gennaio 2015 - "IL PASSATO"**

di Asghar Farhadi – Francia (2013)

### **23 gennaio 2015 - "NO... I GIORNI DELL'ARCOBALENO"**

di Pablo Larrain (Cile 2013)

### **30 gennaio 2015 - "BUONI A NULLA"**

di Gianni Di Gregorio (Italia 2014)

### **06 febbraio 2015 - "GABRIELLE UN AMORE FUORI DAL CORO"**

di Louise Archambault – Canada (2014)

### **13 febbraio 2015 - "CLASS ENEMY"**

di Rok Bicek – Slovenia (2013)

### **20 febbraio 2015 - "E FU SERA E FU MATTINA"**

di Emanuele Caruso – Italia (2014)

*Vi aspettiamo al cinema. BUONA VISIONE a tutti!!!*

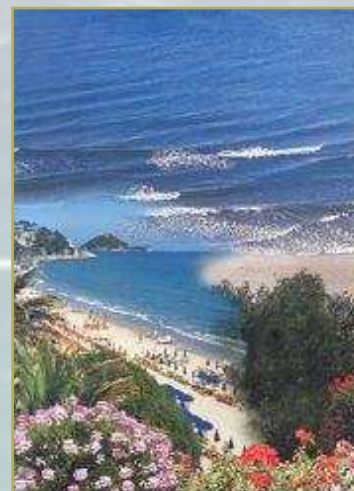
**L'assessore alla Cultura**  
**Dr. Massimo Cocchi**

**L'Assessore alle Associazioni**  
**Oriele Locatelli**



# Soggiorno marino invernale

L'Amministrazione Comunale, Assessorato ai Servizi Sociali, in collaborazione con l'Agenzia "Viaggiamo Etli" promuove il soggiorno marino invernale



**DAL 14 AL 28 APRILE 2015**

presso Hotel Curtis Centrale di Alassio (3\*\*\*).

**QUOTA** del soggiorno per 15 giorni: Euro 665,00.=.

Iscrizioni presso lo sportello dei Servizi Sociali negli orari di apertura al pubblico. L'Agenzia "Viaggiamo Etli" perfezionerà le iscrizioni ed il pagamento dell'acconto di Euro 100,00.= presso l'ufficio Servizi Sociali dalle ore 9.00 alle ore 11.00 di **martedì 24 febbraio 2015**.

Durante il soggiorno verrà garantita la presenza di un accompagnatore. Per informazioni telefonare al n.**035/4389054**.





## Chi sono?

**Tu non sai chi sono io - Identità da realizzare.** Ecco il titolo del percorso promosso durante gli scorsi mesi dal Gruppo Interculturale Delta. Affidato a quattro relatori di diversa estrazione professionale ma di analogo spessore culturale, il percorso è stato inaugurato il 19 settembre da una serata in cui musica, arte e letture teatrali sono state messe in dialogo tra loro, con l'intento di suggerire spunti e prospettive sul tema complesso e affascinante dell'identità.

Vi presentiamo qui di seguito un estratto di quella serata.

Aprirsi all'altro per creare la propria identità. Un'artista che si mette a nudo di fronte al suo pubblico costringendo i suoi interlocutori a guardarla e a guardarsi.

**Marina Abramovic** si presenta così, restando immobile, in silenzio, seduta davanti ad un tavolo per tutta la durata della sua personale al MoMA di New York, tra il 14 marzo e il 31 maggio 2010. Un tempo lungo che diventa occasione per incontrare gli sguardi del pubblico che, come in un solenne rituale, le si presenta di fronte per tutto il tempo necessario. Si apre così un dialogo silenzioso e commovente dove ciascuno viene segnato, dove nessuno resta indifferente: l'artista e il pubblico, pur non conoscendosi si donano reciprocamente creando un legame differente rispetto a tutte le relazioni che abitualmente viviamo. Marina ti osserva, costringendoti ad osservarti.

Una performance intensa, che raggiunge il suo vertice quando Ulay, a lungo compagno di vita e arte di Marina, si siede, a sua insaputa di fronte a lei, ricordando un'altra azione artistica di molti anni prima nella quale i due stavano seduti, per molte ore, uno di fronte all'altro, immobili. Lacrime, lacrime vere, scorrono sul viso di Marina, catapultata nell'atto di un nuovo incontro, dopo la separazione e la sofferenza. Le mani si allungano e si toccano, trasgredendo le regole, l'opera diventa vera, l'uomo e l'artista si identificano nel gesto di una relazione.



(Marina Abramovic, *The artist is present*, 2010)

Nel cercare la nostra identità, nel chiederci come siamo fatti veramente, è forse inutile concentrarci su noi stessi, sul nostro io e pensare di poter rispondere da soli a questa domanda.

Levinas, filosofo francese del '900, ci offre un punto di vista molto originale in cui porci: il mondo è mio nella misura in cui lo posso condividere con l'altro, che la mia identità inizia nell'altro, viene risvegliata e costruita solo nel mettermi di fronte all'altro. Non troverò la mia identità, non capirò davvero chi sono, finché non risponderò all'appello degli altri.

E cosa vuol dire rispondere all'appello degli altri? Vuol dire che dell'altro io devo essere responsabile. Io "sono" perché sono responsabile dell'altro. Perché? Perché nessuno può sostituirmi nella responsabilità che ho nei confronti dell'altro.

"L'identità inizia nel volto degli altri", scrive Levinas.

### **Da "Felicità è donarsi", di Claudio Risé**

*Viviamo, si dice, nell'epoca del narcisismo. [...] Oggi all'Ego, così come al culto di sé, si intitolano libri, trasmissioni, giornali, e tutti compongono un rumoroso coro che incita a occuparsi sempre dello stesso esploratissimo pianeta: il proprio ego, la sua immagine, le sue paturnie, ansie, velleità. L'intenzione è quella tipica delle epoche di malessere: star bene. Siccome l'individuo avverte di non sentirsi benissimo, gli si consiglia di occuparsi sempre più di sé, dei suoi malesseri, del suo io malmostoso. E così, il poveretto sta sempre peggio.[...]*

### **La felicità, care lettrici e lettori, sta da un'altra parte.**

*Per lasciarla avvicinare, dobbiamo fare esattamente il contrario che raggomitolarci su noi stessi, nell'ossessiva difesa del nostro presunto benessere, che in realtà è un dannatissimo malessere. Dobbiamo alzare lo sguardo al di sopra del nostro celebrato ombelico, e poi ancora più su. E dopo, finalmente, guardando non verso di noi, ma davanti a noi, cercare l'altro. L'altro uomo, l'altra donna, l'altra moltitudine di esseri umani, e poi, ancora al di là, di esseri viventi. E lasciarsi stupire e incantare dalla loro meraviglia e dal loro disastro, dalla loro bellezza e dal loro turbamento. Riempirci di tutta questa vita che c'è al di fuori di noi, attorno a noi. Poi, una volta incontrato con lo sguardo l'altro, e dietro di lui l'intero mondo vivente, finalmente possiamo, e dobbiamo, fare il gesto. Offrire, offrirci. Donare e donarci.*

*E' allora, e soltanto allora, che tutto può cambiare. Che la vita, quella vera, la straordinaria vita umana, può cominciare. Che la mitica cornucopia, la coppa dell'abbondanza e della felicità, può finalmente rovesciarsi su di noi. Allora tutto questo diventa davvero possibile. Perché siamo entrati in contatto con il mondo delle eterne abbondanze, della straripante ricchezza del vivente, che è lì pronta a rovesciarsi su colui che smette di chiedere e di trattenere avaramente.*

**Lidia e Laura**

## Progetto "Io mi metto in gioco, cittadinanza attiva e protagonismo giovanile"



È in fase di avvio il progetto, "Io mi metto in gioco, cittadinanza attiva e protagonismo giovanile" cofinanziato con il bando del volontariato 2014 Fondazione Cariplo rivolto ai preadolescenti e agli adolescenti dai 13 ai 18 anni.

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere e consolidare il protagonismo e il senso di appartenenza dei giovani alla comunità attraverso una progettazione partecipata e la co-gestione in attività di laboratorio.

Capofila del progetto: Avis Calusco.

Partner: Polisportiva Caluscese, A.Ge Calusco, Non solo teatro, Circolo fotografico Calusco, Amici della Natura Canoa Kajak Club Calusco, Parrocchia S.Fedele, Associazione Punto di Fuga e Associazione Volontari ammalati ed anziani.

Il progetto si propone di offrire ai giovani occasioni per esprimere la propria creatività, per favorire la cooperazione e il confronto, promuovere l'autonomia e l'assunzione di responsabilità, valorizzare le specificità di ciascuno. Saranno messe a disposizione competenze, risorse e volontari a sostegno delle varie iniziative. Le attività inizieranno a gennaio 2015 e si protrarranno fino a luglio con "In Vacanzattiva".

### Le attività previste sono:

- grafico-pittorica (murales)
- giornalino e pagina web (redazione del foglio giovani)
- videogames
- ludico-sportive (tornei di squadra)
- cineforum (visioni e discussioni di film scelti con i ragazzi)
- teatro (corso di teatro con esperto, più spettacolo)
- musicale
- cura del territorio e attività di solidarietà verso anziani e disabili.

Il progetto è stato presentato sabato 13 dicembre 2014 presso l'Auditorium del Centro Parrocchiale di Calusco dagli educatori che collaboreranno all'organizzazione di varie attività.

Per info: [iomimettoingiochi15@libero.it](mailto:iomimettoingiochi15@libero.it).

**Le Associazioni coinvolte**

## "Fiumi sicuri": anche Calusco in pista

prima



dopo



Dopo la falsa partenza di sabato 15 novembre, dovuta alle avverse condizioni meteorologiche, sabato 22 novembre ha avuto luogo l'operazione "Fiumi Sicuri" voluta dalla Provincia di Bergamo e alla quale, quest'anno, anche il Comune di Calusco d'Adda ha aderito.

Ed ecco che alle 7:00 di mattina del 22 novembre la piazza di Baccanello si è animata per l'arrivo di una settantina di volontari di Protezione Civile ANA, con i loro mezzi e le loro attrezzature, per dar corso ad una imponente attività di prevenzione e ripristino ambientali lungo il corso del Torrente Grandone, dai confini con Carvico ai confini con Solza.

La forza lavoro, oltre ai volontari P.C. di Calusco che, assieme ai tecnici comunali, hanno organizzato e guidato l'intervento, era composta dai nuclei di Ambivere, Brembate, Carvico, Curno, Medolago, Ponte San Pietro, Terno d'Isola e Villa d'Adda. L'intervento, molto impegnativo, ha comportato il taglio e la rimozione di numerosi alberi caduti nell'alveo del torrente o a rischio caduta, la pulizia di tratti di sponde da vegetazione infestante, la rimozione di accumuli di materiale che impedivano il regolare deflusso delle acque e, infine, la rimozione di montagne di rifiuti di ogni genere dispersi lungo l'intero percorso del torrente e nelle immediate vicinanze.

Ancora una volta un monumento all'incuria e all'inciviltà umana.

Durante l'intervento, sono intervenuti funzionari della Provincia di Bergamo a verificare l'andamento dei lavori e l'utilizzo corretto dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuali), obbligatori per questo tipo di attività, funzionari dello STER (ex Genio Civile) regionale e ufficiali del Corpo Forestale dello Stato, a verificare il corretto ed autorizzato taglio degli alberi.

L'intera operazione si è conclusa alle 13:00, con piena soddisfazione del comune e della provincia per l'importante opera di bonifica ambientale svolta e dei volontari per la quantità e qualità del lavoro portato a termine con professionalità e senza il più piccolo incidente.

### **DOMENICA, 23 NOVEMBRE 2014 – ORE 8:00**

*A dimostrazione di quanto affermato nell'articolo "Fiumi Sicuri" a proposito di inciviltà, questa mattina in una delle aree bonificate dai volontari solo il giorno prima, ecco esposta bene in vista una... lavatrice.*

*Credo siano inutili altre parole, ma, se qualcuno ha visto qualcosa in questa o in altre circostanze analoghe, lo segnali anche anonimamente: è ora che tutti noi cominciamo per davvero a difendere noi, il nostro territorio e i nostri diritti!*



**Leopoldo Giannelli**

## Un anno insieme a...



Con la relazione del socio Urbano Agostino sull'inizio della 1<sup>a</sup> Guerra Mondiale si è chiuso l'anno culturale dell'Associazione "La Vela" che quest'anno ha diversificato le proprie attività in due branche: "culturale" e "ludica".

Per quanto attiene la parte culturale si sono svolte le seguenti manifestazioni: collaborando con l'A.Ge e il sig. Claudio Angioletti dell'Ufficio Cultura comunale abbiamo incontrato i giovani delle scuole medie; questa serie di incontri avevano lo scopo di approfondire la conoscenza di noi anziani con il mondo della gioventù e il collante è stato il trasmettere ai giovani le esperienze e le condizioni di vita in tempi diversi. Il risultato di questi incontri è stato un filmato proiettato nel Cinema S.Fedele di Calusco d'Adda.

"27 Gennaio – Il giorno della memoria": per non dimenticare tutti coloro che sono morti nei campi di concentramento e nelle foibe.

"Festa della donna": in compagnia dei ragazzi di "Non solo teatro" abbiamo ricordato il lungo tragitto che hanno dovuto compiere le donne per ottenere la parità dei diritti, compreso quello del voto.

"19 Aprile - Giornata non alcol": mese della prevenzione contro l'abuso di alcol. L'ACAT di Terno d'Isola ha evidenziato il problema riflettendo sulle responsabilità che investono tutti i cittadini di fronte a questa piaga.

Nella settimana di "Non solo festa" è stato ospite dell'Associazione il Parroco di Calusco Don Achille che ci ha intrattenuti sul tema della famiglia ricordandoci l'importanza di questa istituzione nella formazione cristiana e di buon cittadini, sottolineando quanto sia importante la figura dei genitori come esempio di vita.

Per la parte ludica oltre ai normali giochi di carte e tombola "La Vela" ha offerto vari pomeriggi musicali per la festa della donna e della mamma, a luglio per la Notte Bianca un mini torneo di bocce, con i ragazzi di Vacanzattiva un mini torneo estivo di bocce, la pizzata di Ferragosto, per S.Alessandro la gita fuori porta alla Madonna della Castagna.

Alla festa dei nonni i ragazzi del Tida come ogni anno hanno addobbato il salone e i bimbi si sono divertiti con il clown Albicocco.

Dal 19 al 25 ottobre "Non solo festa" una settimana di ricreazione e incontri culturali; la S.Messa ha aperto la settimana di N.S.F. e a seguire un pomeriggio in compagnia della Croce Bianca per le prove della saturimetria, frequenza cardiaca e pressione, tombolata, gara a carte, pranzo al Ristorante, borolata e vin brulé, pomeriggi musicali sia in apertura e chiusura della festa con dei momenti commemorativi per i nostri defunti soci e volontari, e per il 100° anniversario dello scoppio della 1<sup>a</sup> Guerra Mondiale.

Chiuderemo l'anno con la S.Messa prenatalizia celebrata dal Parroco Don Achille e il 31 dicembre in compagnia aspetteremo il 2015. Il nostro anno di manifestazioni, eventi, tornei, tombolate, si chiude positivamente; come ogni dietro le quinte non sono mancati momenti di ansia e piccoli malumori, ma tutto questo è normale.

Personalmente ringrazio tutte le Associazioni e i loro collaboratori per aver partecipato alla buona riuscita di varie manifestazioni, il nostro socio Agostino Urbano relatore di vari incontri culturali e il Sig. Nani Bruno per i suoi filmati che animano sempre i nostri incontri.

Ringrazio anche il Parroco Don Achille per averci accompagnato nel corso dell'anno.

Un ringraziamento particolare lo dedico ai Volontari e ai componenti del Direttivo per la loro disponibilità, collaborazione e impegno che hanno sempre dimostrato.

Buone Feste e un Sereno 2015!

**Il Presidente**  
**Cinzia Manuela Porro**

## Elenco deliberazioni del Consiglio Comunale 2014

N.	Data	Oggetto
20	24/09/2014	Approvazione verbali della seduta consiliare del 16 luglio 2014.
21	24/09/2014	Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 28.07.2014 avente per oggetto: "Esame ed approvazione variazione n. 3 al bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016".
22	24/09/2014	Esame ed approvazione variazione n. 4 al bilancio di previsione 2014 e al bilancio pluriennale 2014 - 2016.
23	24/09/2014	Aggiornamento della zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.447/1995. Adozione.
24	24/09/2014	Art. 193 del D.Lg. n.267/2000. Salvaguardia degli equilibri del bilancio per l'esercizio 2014 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.
25	24/09/2014	Piano per il diritto allo studio anno scolastico 2014/2015. Esame e approvazione.
26	24/09/2014	Comunicazione prelievo dal fondo riserva.
27	24/09/2014	Comunicazioni del Sindaco.

## Elenco deliberazioni della Giunta Comunale 2014

N.	Data	Oggetto
103	15/09/25014	Contratto di servizio tra l'Azienda Speciale Consortile "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" e il Comune di Calusco d'Adda - periodo settembre 2014 / dicembre 2017: Approvazione schede tecniche.
104	15/09/2014	Rinnovo concessione gratuito patrocinio all'Associazione Volontari Ammalati Anziani di Calusco d'Adda per il prosieguo del progetto "Il pianeta...nel piatto" risorse, educazione, solidarietà. anno scolastico 2014/2015.
105	22/09/2014	Approvazione progetto definitivo-esecutivo per opere di rifacimento tronco di marciapiede Via Trieste.
106	29/09/2014	Bando Regionale 2014/2015 per l'erogazione di contributi a sostegno dei progetti presentati da parte delle Associazioni senza scopo di lucro e delle Associazioni di promozione sociale: Presa d'atto e collaborazione con il progetto "Creiamo legami belli nella comunità" presentato da Associazione Age di Calusco d'Adda e Cif di Terno d'Isola.
107	06/10/2014	Variazione piano esecutivo di gestione esercizio finanziario anno 2014.
108	06/10/2014	Schema programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017. Adozione.
109	13/10/2014	Variazione piano esecutivo di gestione anno 2014.
110	13/10/2014	Adeguamento tecnologico e ammodernamento Palazzetto dello sport. Autorizzazione alla richiesta di contributo a valere sull'iniziativa anno 2014 di Regione Lombardia.
111	20/10/2014	Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Decentrato Integrativo per il personale anno 2014.
112	20/10/2014	Celebrazione della Giornata delle Forze Armate e dell'Unità nazionale e del Centenario dello scoppio della prima guerra mondiale. Approvazione programma e concessione patrocinio.
113	20/10/2014	Progetto Giovani e comunità - ottobre 2014/giugno 2015 in collaborazione con Oratorio di Calusco d'Adda e affidamento servizio alla Cooperativa Sociale Alchimia di Bergamo.
114	27/10/2014	Attività notarile del Segretario comunale. Art.97 lett. c) comma 4 del Decreto Legislativo n.267/2000 modificato dall'art.10 del d.l.90/2014 e dalla Legge di conversione n.114/2014.
115	27/10/2014	Approvazione proposta organizzativa dell'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare - anni 2015-2016 e 2017.
116	12/11/2014	Bando Regionale distretto dell'attrattività. Interventi ed iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale, turistica e commerciale della Lombardia. Approvazione accordo di distretto e programma di intervento.
117	17/11/2014	Concessione patrocinio del Comune ad iniziative varie.
118	17/11/2014	Rinnovo del comando di dipendente presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello Stato.
119	19/11/2014	Lavori di adeguamento alla normativa antincendio con parziale adeguamento sismico della Scuola Primaria (Elementare) di Calusco d'Adda. Approvazione progetto preliminare.
120	24/11/2014	Approvazione progetto socio-assistenziale a favore della sig.ra C.S. fino a giugno 2015.
121	24/11/2014	Art. 35 L.R. n. 27/2009 approvazione convenzione con Aler di Bergamo per l'erogazione di contributi di solidarietà- anni 2015/2017.
122	24/11/2014	Soggiorno marino anziani anno 2015.
123	24/11/2014	Prelievo fondo di riserva.

**E****R**\* DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE

Dott.ssa Elena Alessandra **RONCALLI**

- \* APERTURE PARTITA IVA E COSTITUZIONE SOCIETÀ
- \* ASSISTENZA P.M.I., PROFESSIONISTI, ARTIGIANI E COMMERCIAN'TI
- \* GESTIONE E CONTABILITÀ AFFITTI
- \* CONSULENZA (SOCIETARIA, CONTABILE, FISCALE E CONTRATTUALE)
- \* DICHIARAZIONI DEI REDDITI (UNICO, 730), BILANCI E CONTABILITÀ
- \* ASSISTENZA E DIFESA NELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE
- \* REVISIONI CONTABILI E ABILITAZIONE AI SERVIZI TELEMATICI



STUDIO LEGALE

**S****C**\*

Avvocato Stefano **COMI**

- \* CONSULENZA E ASSISTENZA GIUDIZIALE PER PRIVATI E IMPRESE
- \* DIRITTO CIVILE E DIRITTO PENALE
- \* DIRITTO DI FAMIGLIA E DEI MINORI
- \* DIRITTO DEL LAVORO
- \* DIRITTO SOCIETARIO E CONTRATTUALISTICA
- \* CONDOMINIO, LOCAZIONI, EREDITÀ E SUCCESSIONI
- \* INFORTUNISTICA STRADALE E RECUPERO DEL CREDITO



PROFESSIONALITÀ - SERIETÀ - VICINANZA AL CLIENTE

info@studioroncalli.eu VIA RIVIERASCA, 57 - 24033 CALUSCO D'ADDA (Bg) info@avvocatocomi.it  
www.studioroncalli.eu Tel. 035.784619 - Fax 035.4398167 www.avvocatocomi.it



*" Il fiore sa esprimersi meglio di mille parole...  
A seconda della ricorrenza o della persona da festeggiare,  
Monica sarà lieta di accogliervi nel suo negozio per  
consigliarvi il fiore o la pianta piu' adatti all'occasione con  
confezioni accurate e personalizzate.*

Via Vittorio Emanuele, 230 - 24033 CALUSCO 035 791556 [fioridiminu@alice.it](mailto:fioridiminu@alice.it)